

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Conflitti di interessi dei Consiglieri di Stato: a che punto siamo?

Nel 2012 il Rapporto peritale del dott. Roger Sonderegger, raccomandava di non delegare membri dell'Esecutivo nei CdA delle aziende parastatali. Oggi non esiste ancora nessuna regolamentazione unitaria sul tema.

Nella sua seduta del 9 aprile 2018, il Gran Consiglio ha approvato, tramite modifica delle rispettive leggi settoriali, l'introduzione dell'incompatibilità tra la carica di deputato al Gran consiglio e quella di membro del Consiglio di amministrazione dei seguenti enti cantonali: Ente ospedaliero cantonale, Azienda cantonale dei rifiuti e Banca dello Stato del Canton Ticino (cfr. messaggio, n. 7487 del 17.01.2018 e Rapporto 17.01.2018R del 22.3.2018).

Apprezzo molto la tempestività con cui l'Esecutivo cantonale ha dato seguito alla decisione del Parlamento del 16 ottobre 2017, tramite licenziamento del messaggio n. 7487, pur ribadendo la mia personale insoddisfazione per la soluzione adottata, che risolve solo parzialmente il problema - ben più ampio! - dei potenziali conflitti di interessi in seno a Parlamento e Consiglio di Stato.

Se la questione dei conflitti d'interesse per il Legislativo cantonale è quindi stata affrontata e - in parte - risolta, lo stesso non si può dire per quanto concerne l'opportunità dei Consiglieri di Stato di sedere nei CdA delle aziende cantonali.

Su questo aspetto il collega Ducry, relatore del rapporto di maggioranza del 1° giugno 2017 (n. 7239R1A), poi accolto dal Parlamento, aveva ritenuto che *“in virtù del principio della separazione dei poteri”, fosse “primariamente il Consiglio di Stato a dover verificare l'opportunità che dei suoi membri partecipino ai Consigli di amministrazione delle aziende cantonali”* (cfr. rapporto n. 7239R1A, pag. 6).

Il Parlamento quindi, pur non avendo escluso la necessità di effettuare una riflessione in merito, ha deciso di non affrontare la tematica, lasciando la responsabilità nelle mani del diretto interessato, ovvero sia il Governo.

Ricordo che sul tema del conflitto di interessi fra la carica di Consigliere di Stato e di membro del CdA delle aziende parastatali, si era espresso anche il dott. Roger Sonderegger in un rapporto peritale del 18 giugno 2012, raccomandando in generale di non delegare membri dell'Esecutivo in seno ai CdA delle aziende parastatali.

Con la presente interrogazione, che sostituisce l'interpellanza del 5 aprile 2018, a cui non è stato dato seguito durante la seduta del 9 aprile 2018, chiedo al Consiglio di Stato di aggiornarci sullo stato delle riflessioni fatte al suo interno su questo importante tema che tocca la separazione dei poteri, la trasparenza e il buon funzionamento degli enti statali e parastatali.

Franco Denti